

ABBONAMENTO

Esco tutti i giorni tranne le Domeniche. Udine a domicilio e nel Regno. L. 18

IL TRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente Camillo Merello: Dichiarazioni e

Viva Trento!

Pochi giorni or sono, a' 1. gennaio, si è celebrato il trentino. Mentre la medievale congrega farnetiana del Diavolo e della Mascheria, Trento assunse una nobile risposta.

Domani l'immagine di Dante sorgerà al fondo del sole, e le fiere labbra sembreranno dipingere i suoi versi.

Ma Trento, ma Trieste e l'Istria, piquetisti che il grande imperatore del passato, imperatore dei Popoli, salteranno commosse, in quell'effigie di Dante della Lingua, il rigeneratore della Nazione.

Di fronte al simulacro che i tedeschi eressero in Bolzano, al loro arido bardo - osservammo altri volti.

Salirà nei cieli, ripercosso, dall'alpi, il grido entusiastico di mille e mille anime affittate come sacra promessa di mantenere intatti l'impronta e il sentimento nazionale, la fede dell'avvenire.

Quando i morti di Bressanone si ridonano - Quando i vivi di Bressanone si ridonano - Quando i vivi di Bressanone si ridonano - Quando i vivi di Bressanone si ridonano.

Volate, versi d'Esotico, volate col esotico della patria e Trento, Trento, Trento, Trento, Trento, Trento, Trento, Trento.

Il monumento è opera - com'è noto - dello scultore fiorentino Cesare Zocchi. Interpretando assai felicemente il pensiero patriottico del Comitato, egli presentò al primo concorso un bozzetto che incontrò il favore generale del pubblico, ed ebbe il primo premio da un giuri composto di artisti celebratissimi: gli scultori Ercole Rosa ed Ettore Ferrari, il pittore Pagliano e Bezzi, e l'architetto Bellini.

Però via via che lo Zocchi si pose all'esecuzione, vi portò continui miglioramenti, finché l'opera fu condotta all'attuale perfezione.

Il monumento è alto metri 17.60. Il diametro della base misura metri 13. La parte architettonica è tutta in granito rosso (feldspato-quarzo-tormalina) di Predazzo in Val di Fiemme.

Sopra una larga gradinata ad ottogono si alza un copricapo ottagonale, e vi posa sopra il piedistallo che si va restringendo sempre con la forma ottagonale, per finire in un capitello gotico dorobiano. I profilati semplici ma nobili ricordano l'architettura gotica.

fanno risalire col pensiero all'epoca di Dante. La sobrietà della linea, appena interrotta dall'elegante capitello, dà mirabile risalto alle figure, stupendamente incorniciate.

La statua del poeta, alta metri 5, esprime nel volto la fermezza dello ede-guoso ghibellino, temperata da una certa paterna benevolenza verso il popolo che si rifugia sotto il suo patrocinio. Stende la mano come per proteggere chi a lui si affida.

Sul piedistallo, in tre piani diversi, sono raffigurati le tre cantiche della Divina Commedia. A ricordare l'Inferno non c'è che una statua, Amosso, il gran giudice delle eterne pene.

Poi l'incontro di Dante con Virgilio. Indi un gruppo di anime purganti, fra cui spicca il gruppo degli Eroi. Una stupenda figura di fanciulla, anima di purgatorio che si slancia in paradiso, al cui piedi un giovanetto che si sporge per vedere Dante, Virgilio e Sordello. Questo a sinistra dei poeti.

A destra i superbi, con la nuca fiocata dai forti pesi. Indi figure di ne-ghittosi, di avari. Dopo il Purgatorio, il Paradiso con Beatrice fra gli angeli.

Ora la sua eterna immagine sospesa al di sopra del poeta, si completa il quadro di Sordello, il quale così è il vero centro dell'azione di tutto il monumento.

Intorno a Beatrice, sul basamento, sono foggiate certe figure mistiche di angeli, con le aureole rilate, con le ali raccolte, con le mani giunte, che ricordano tutta la maniera del beato Angelico da Fiesole, e ci trasportano in quel casto ambiente del frate di San Marco, così adatto a riprodurre artisticamente il Paradiso di Dante.

La corona di bronzo che verrà deposta sul monumento a Dante in nome della città di Trieste, reccherà la seguente iscrizione, dettata da Attilio Bertoldi: Qui - auspice l'Alighieri - Trieste - rinnova il patto fraterno - con Trento - MDCCCXCVI.

Tutti i Municipi istriani, quasi tutti quelli del Friuli oltre Udine, e parecchie corporazioni liberali della regione Giulia, saranno rappresentate alla grande solennità di Trento.

La Camera di commercio francese, sedente a Milano, la quale si è sempre adoperata a promuovere un accordo commerciale tra i due paesi, ha pubblicato ora una interessante memoria sul movimento commerciale dell'Italia, specialmente in riguardo ai rapporti con la Francia.

È un lavoro chiaro ed equanime fatto nell'interesse vero dei due paesi; con esso la Camera viene in sostanza, a queste conclusioni: 1.° Che l'Italia, dopo la rottura commerciale colla Francia nel 1837, è giunta, merce nuovi sbocchi, a raggiungere nel 1895 circa la cifra generale delle esportazioni verificatesi nel 1887 in 1,005,039,988 franchi, e 979,031,154 franchi nel 1895, differenza in meno nel 1895 franchi 25,158,844.

Lo che l'Italia ha diminuito notevolmente le sue importazioni dall'estero: da franchi 1,605,419,823 nel 1887 a discesa nel 1895 a 1,121,183,503 franchi; differenza in meno nel 1895 franchi 484,226,280.

4. che un modus vivendi avvantagierebbe così l'Italia come la Francia. Epperò la Camera di commercio francese di Milano propugna un accordo sulle basi della tariffa convenzionale italiana, quest'ultima, in taluni articoli, modificata.

Imperatore russo e Ministro francese

È noto che il ministro francese degli esteri, on. Hanotaux, è uno scrittore di vaglia e autore di una storia di Richelieu, il gran politico che ha preso a modello.

Lo Czar, grazioso sempre, nel colloquio durato un'ora e ha avuto con l'abile statista, ha fatto allusione a questa circostanza, e secondando l'immensa amania dell'interlocutore, che poppa latte quando lo chiamano il Richelieu moderno, lo ha anche egli gratificato d'un tal nome.

Alora l'Hanotaux, facendosi animo, ricordò il noto aneddoto del più illustre degli Czar di Parigi.

Pietro il Grande (pòchè si parla di lui), fra molte belle qualità aveva pure un grave difetto. Come tutti i barbari finiti da poco tempo della prima civiltà di civiltà, egli era teatrale e sentimentoso, e nel suo viaggio in Francia, visitando la tomba di Richelieu, prese la posa taumaturgica, e come ispirato dalle ceneri del loro statista, uscì in questi termini: « Ah, se tu vivessi ancora! Ti darei metà del mio impero, perchè tu m'insegnassi a governare l'altra metà ».

Questo motto a sensazione, evidentemente premeditato, venne raccolto dai presenti e deposto con cura nel giardino dei fiori rettorici, che nella loro asprità significavano, ma suonano bene nelle parole diplomatiche; ed un vero francese non parla mai di Pietro il Grande, senza rammentarlo.

Al contempo ricordare dal successore di Richelieu, lo Czar, Nicola, ha mangiata la foglia ed ha risposto sorridendo: « Caro signore, ai tempi di Pietro il Grande non c'erano per meo i nichilisti, e la costanza impero russo poteva essere un premio degno d'un Richelieu. Ma, ai tempi nostri, non oserei più offrirvi nemmeno a un mio nemico, perchè i nichilisti rendono la vita troppo dura ».

Hanotaux nel tenne per detto, e più non toccò il tasto della tomba di Richelieu, in cambio della metà dell'impero russo; egli ha ricevuto il gran ordine di Sant'Alessandro Newski.

È poco, ma è senza obbliti.

Cavallotti all'Opposizione?

Telegrafano da Roma, 9, alla Gazzetta di Venezia: « Persona amica dell'on. Cavallotti assicura che questi assumerà verso il Ministero un contegno di decisa opposizione. Egli è dolente, sia perchè, l'on. Rudini non ha seguito la Camera, sia perchè non ha potuto seguire i prefati oratori radicali, come il Serao che è a Bayona dove è malato da Catania. Cavallotti andrà nell'isola d'Elba, poi in Sardegna, ospite dell'on. Pinna e Nuoro. Poi andrà a Mareale, nel collegio dell'on. Pipitone. A Marsaja forse l'on. Cavallotti troverà l'occasione di dire quale sia il suo pensiero verso il Ministero, e di attaccarlo vivamente. Prima dell'apertura della Camera poi l'on. Cavallotti convocherà l'Estrema, per discutere intorno alla condotta del partito. Questo notizie mi vengono da persona degna di fede, intima di Cavallotti. Pare a Ministero molti ritengono che questi continuerà ad essere ministeriale ».

LA MASSONERIA

Sentita alle bugie clericali. Il gran maestro della Massoneria, Ernesto Nathan, ha risposto vittoriosamente in un lettera agli aspri attacchi rivolti all'Ordine da Romualdo Boppadini nel Corriere della Sera. Noi togliamo ora il seguente brano: « La Massoneria non ha combattuto, nè combatte, con o senza intrapiggenza, i principi del cattolicesimo, salvo che quei principi non si reccludano nel dogma dell'infallibilità e del potere temporale dei Papi. La Massoneria combatte il partito clericale, quel partito politico che si serve della religione, o meglio della apparizione, per ricacciare l'Italia da Roma, per spezzare l'unità del paese o ricarla alla federazione gobertiana; la Massoneria combatte tutti coloro, qualunque ne sia la fede, che della religione fanno marionette per i loro terrene interessi; ma non penetra nella coscienza individuale, per sapere ove attinge la fede del poi. « Recluta i suoi fratelli fra cattolici, protestanti, ebrei o liberi pensatori, purchè siano uomini onesti ed accetino con sincera convinzione l'ideale a cui si accingono; evangelizzare fra le genti, la libertà, la fratellanza, l'uguaglianza, mediante il progresso civile. « Ogni atto, ogni lettera massonica, ha questa intenzione: A gloria del grande Architetto dell'Universo; ed in quel tradizionale riconoscimento di una causa prima, di una suprema intelligenza, l'istituzione riassume il suo credo, il suo culto. « Valga il fatto per illuminare la buona gente che potrebbe credere nei riti ezotici, pignofrafici, ed simili, messi in voga insieme ad altre menzogne dai Congressi clericali e dai giornali delle fazioni, insieme al grido di « Viva il Papa » ».

dogma dell'infallibilità e del potere temporale dei Papi.

« Recluta i suoi fratelli fra cattolici, protestanti, ebrei o liberi pensatori, purchè siano uomini onesti ed accetino con sincera convinzione l'ideale a cui si accingono; evangelizzare fra le genti, la libertà, la fratellanza, l'uguaglianza, mediante il progresso civile.

« Ogni atto, ogni lettera massonica, ha questa intenzione: A gloria del grande Architetto dell'Universo; ed in quel tradizionale riconoscimento di una causa prima, di una suprema intelligenza, l'istituzione riassume il suo credo, il suo culto.

« Valga il fatto per illuminare la buona gente che potrebbe credere nei riti ezotici, pignofrafici, ed simili, messi in voga insieme ad altre menzogne dai Congressi clericali e dai giornali delle fazioni, insieme al grido di « Viva il Papa » ».

La marina italiana sbarcata in Spagna

Telegrafano da Madrid, 8: « Il Globo, che è sempre assai bene informato delle cose di marina, scrive che a Cadice sono imponenti sulla sponda dell'intercettore, Princesa de Asturias, del quale già si tentò tre volte il varo sempre infruttuoso. « Il fatto di questo doloroso incidente per sciogliere un nodo alla marina italiana e ricordarsi il varo felicissimo del Cristobal Colon. Soggiunge che è inutile sperare militati in costruzioni navali imperfette, e passa in rassegna le migliori navi spagnole, che furono tutte costruite all'estero. Propone di far studiare in Italia gli ingegneri navali, affinché vi si perfezionino, e intanto consiglia il Governo a ricorrere subito ai cantieri italiani per avere altre navi, diventate indispensabili dopo le rivolte di Cuba e delle Filippine ».

Lo Czar in Francia

Ieri grande rivista militare a Chalons. Presero parte alla rivista 3090 ufficiali, 63,750 soldati di fanteria, 18,679 di cavalleria, 1060 fra cannoni e carriaggi. Folla enorme e il solito entusiasmo. Terminata la rivista, lo Czar fece chiamare il ministro della guerra, e gli espresse la propria soddisfazione per la tenuta delle truppe, e gli consegnò il proprio ritratto in cornice ornata di diamanti. Poi vi fu un déjeuner offerto da Faure allo Czar. Il Presidente brindò all'esercito ed alla marina della Russia, ed ai Sovrani. Lo Czar riprese brindando all'esercito ed alla marina della Francia, ed al Presidente « I due paesi - disse lo Czar - sono legati da inalterabile amicizia, nella stessa guisa che esiste fra i nostri eserciti un profondo sentimento di fratellanza militare. Il Figaro dice che lo Czar e la Czarina promisero di venire nella primavera prossima a passare una ventina di giorni in incognito a Parigi.

IL SULTANO QUERELA GLADSTONE

Si ha da Costantinopoli la notizia che il sultano intenderebbe di sporgere querela contro Gladstone davanti al tribunale inglese, per averlo offeso pubblicamente nel suo discorso di Liverpool « il grande assai sul trono ». Il fatto di governi querelanti è bizzarra inglesi per libello, ha già preceduto nella magistratura inglese: così lo zar Paolo I querelò nel 1792, John Wilt, editore del Courier, che fu condannato a 100 sterline di multa.

Se il sultano dunque sporrà querela, qualora il processo sia trattato in causa civile, Gladstone naturalmente escherà di giustificare il libello; se in penale, egli sosterrà che il libello corrispondeva alla verità e che fu pubblicato per bene pubblico.

La morte di un cardinale

Roma 9 - È morto stanotte il cardinale Gaetano De Buggiano, indigeno siciliano nel Sagro Collegio, era nato a Napoli il 12 maggio 1810. Fu fatto cardinale il 24 maggio 1880, col titolo di Santa Maria in Cosmedin. Era segretario del Breve e cancelliere degli Ordini equestri.

LA SAUPE DI BISMARCK

Berlino 9 - Secondo l'Altezeitung lo stato di salute del principe di Bismarck lascia in questi giorni qualche dubbio a desiderare. Il vecchio cancelliere soffre d'insonnia: in generale sente il peso della sua grave età.

Le visite allo Czar

La Kolnische Zeitung ha da Pietroburgo: « Accora prima della visita della coppia imperiale, russa, in Francia, è stata lungamente discussa la questione relativa alla costituzione della lista che il presidente della repubblica Felix Faure avrebbe dovuto fare a Pietroburgo, per il viaggio: le pratiche fatte dall'ambasciatore di Montebello, e ormai accertato che Faure non intraprenderà il viaggio. Acciteranno invece a Pietroburgo, nel maggio prossimo, l'imperatore Francesco Giuseppe e la coppia imperiale di Germania, forse contemporaneamente ».

L'amor proprio del cuoco di Faure

Vatel - il famoso cuoco di Luigi XIV, suicidatosi per aver sbagliato un piatto della mensa reale - Vatel ha avuto un rivale. I giornali parigini annunciano che il capo della cucina di Felix Faure ha presentato le proprie dimissioni nelle mani del presidente della Repubblica. Egli non aveva trovato tollerabile che il pranzo di gala all'Eliseo fosse stato commissionato alla Casa Potet e Chabot, e si credette disonorato.

Un uragano

Londra 9 - La scorsa notte si scatenò un violentissimo uragano sulle coste della Gran Bretagna. Presso Hull andò a picco la nave inglese Albatross. Nei porti della costa furono danneggiati molti navigli. Anche la ferrovia di Wexley ha subito qualche danno.

La terribile vendetta di un marito offeso

Un fatto singolare è avvenuto a Londra in via Parkgate. Da più anni vivevano quasi maritati, con una certa illa, rammentata, con un G. Charod, artista messicofilo. Da qualche giorno nello Charod erano nati dei sospetti, e forse con qualche fondamento, sulla fedeltà della sua compagna. La sera precedente, col pretesto di dover lavorare tardi in città, disse alla illa che non si sarebbe ritratto a casa, ma invece sarebbe tornato la mattina.

L'illa, che in effetto aveva da qualche settimana fatto un viaggio a Palazzo naziale, non trovò migliore occasione che saltarsela sul suo innamorato, certo Paolo Cornitali, pure messicofilo. Verso la mezzanotte, armato di uno di quelle carabine antiche, la cui fiamma si spande per un orologio abbatte stanza rilevante, e di un colpo rovesciò di corta misura, nel presento nella propria casa e basò.

La moglie diede il chi va là, ed il marito, cambiandosi il tono della sua voce che doveva essere abbastanza emotiva, anziché chiamare per nome la moglie, evocò quello del drudo. Questi credendo che fosse un diavolo, che aveva avuto confidenza di quella stanza, si fece alla porta ed aprì, in forma completamente adamiche.

Aprata la porta, far fuoco e fu chiaro: esabimì la moglie ed il drudo, in tutto uno. Indi il forse nato marito cadde sul letto il cadavere del drudo, che aderiva di bigame, cioè: petrolio, insieme al cadavere della moglie; si accese sopra ai due cadaveri, e mentre da un canto vi appiccava il fuoco, si faceva dall'altro la cervella con un colpo di rivoltella.

CALEIDOSCOPIO

Cronaca friulana. Ottobre (1405). In un Parlamento tenuto a Moscolona si tratta di deviare da S. Daniele la strada che conduce in Germania; ma poi fa la strada d'ovvero.

Un pensiero al giorno. L'inganno reciproco è ciò che mantiene un gran numero di relazioni sociali.

Cognizioni utili. Per mal di capo. È venuto il modo di procedere dell'antipirina per ogni più lieve mal di capo. Adagio con quel rimedio, che ha un'azione debilitante sul cuore!

La signora. Mitostrutto. PR. O Spiegazione del nuovo verbo precedente. INGERIRE (in g e i re).

Per sole. A bordo. Pochi passeggeri resistono ancora agli attacchi del mal di mare. Un viaggiatore, che prova a pranzare, si acciolla: « Questa costoletta è orribile! Il mangiare: « È più che buona per quello che dovrà fare il signora, a momenti! Penna e Forbici.

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

APPUNTI CIVIDALESI. 9 ottobre.

L'«Oltium forjulitense» ed il comm. Leicht.

Per chi non lo sa, la collezione del canonico Guerra, di una settantina di volumi in folio, è la più completa per documenti e per notizie circa la Storia del Friuli. Ora il comm. Leicht si è affrettato all'immane fatica di trarne un indice per rendere quella miniera accessibile agli studiosi. Per esempio a me accade di ottenere, per quella via, dal paziente e dotto ordinatore, in un momento gli accessi tutti intorno ai Conti d'Altinis, sparpagliati in migliaia di pagine. Ora l'Indice è compiuto. Non potrebbe l'on. Giunta Municipale, cui fu data carta bianca dal Consiglio nel centenario di Paolo Diacono, accordarsi col commendatario per la pubblicazione di quel lavoro? È subito, perché servire agli studiosi onde preparar monografie, che domandano tempo, per centenario suddetto.

Un sotterraneo con affreschi. Esisterebbe nel cortile della casa Brocchola, subito al di là del ponte, ma costruito da maceria. Non si potrebbero togliere e veder di che si tratta?

Commissione per centenario di Paolo Diacono.

La commissione, giusta lettera del sindaco in data di ieri, i signori: Joppi dott. Vincenzo, Marchesi prof. Vincenzo, Podrecca avv. Carlo (questi tre già scelti per conto dell'Accademia di Udine), Fracassetti prof. Libero, Girardelli avv. Giuseppe, Gortani dottor Giovanni, Grion prof. Giano, Leicht dott. Pier Sylvester, Marinelli prof. Giovanni, Morpurgo onorabile Ello, Musoni prof. Francesco, Della Torre prof. Ruggero e Wolff prof. Alessandro.

Giacchè la si volle così estesa, perchè non si invitò a farne parte qualcuno dei clerici dotto: p. e. mons. Degan di Pontogro (che già apparteneva al Friuli, che è da esso illustrato), Baldissera avv. don Valentino di Gemona, e monsignor Costantini Luigi di Cividale, se l'entusiasmo di cose patrie e che si accaparrava l'adesione dei monaci di Montecassino, ove morì Paolo Diacono?

Aviano, 8 ottobre.

La vendemmia.

Abbiamo un tempo splendido, quale non ricordiamo da molte settimane. La vendemmia procede assai bene e la quantità d'ova è generalmente superiore a quella dello scorso anno. La peronospera e la continua umidità hanno fatto bensì dei danni gravi dove i proprietari non hanno saputo adottare in tempo le cure necessarie, ma dove i coltivatori, coi mezzi suggeriti dalla scienza e dall'arte, hanno prevenuto lo svolgersi dei germi, il raccolto è completo. Aggiungiamo ad esempio i vigneti del dott. Carlo Poljareti di Ornedo, curati con quell'amore e con quella cura che sa mettere il distinto agronomo signor Marco Zecolotto, dove è da restare meravigliati per la quantità dell'uva d'ogni qualità giunta a perfetta maturazione. E l'esempio pare sia proficuo in paesi giacchè, in questi ultimi anni, molti agricoltori e piccoli proprietari vanno piantando vigneti dovunque, con vantaggio grandissimo di sé e tutti. Cinguedila.

Congregazione di carità discolata. La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto di scioglimento dell'amministrazione della Congregazione di carità di Tarcento.

Un bravo segretario. Sotto questo titolo abbiamo pubblicato nel numero del 6 scorso una corrispondenza da Gornò della quale si facevano congratulazioni a quel segretario comunale signor Giuseppe Vidale per la conferma a vita della sua nomina, ottenuta dal Consiglio comunale.

Ora il signor Vidale ci scrive che la conferma non fu a vita, ma soltanto per un sessennio. Però, egli soggiunge, la votazione fu oltre ogni dire lusinghiera, essendo stata unanime (18 favorevoli su 13 votanti), e pubblicamente attestata la sua gratitudine all'onorevole Consiglio comunale per la stima dimostrategli che gli sarà di sprone al compimento del suo dovere.

Fermo di contrabbando.

Scrivono da Percotto, 8 ottobre: «L'altro ieri, circa alle ore 14, lungo la strada che da questa borgata mette a Lauracco, tre agenti di quella brigata speciale e precisamente il signor brigadiere Bartoloni Pietro e le guardie Bassi Pietro e Lombardo Antonio, arrestarono certo Zucolo Antonio di Percotto, mentre conduceva un carretto a mano con sopra due sacchi di zucchero di contrabbando del complessivo peso di chilogr. 117. Venne proceduto al sequestro della merce e del mezzo di trasporto ed alla denuncia del contravventore all'autorità giudiziaria».

Morte orribile.

L'altro giorno in Feletus (Bisincio) certa Giovanna De Giorgio fu (Giov. Baiti, d'anni 70, vedova di Sebastiano Baiti, si trovava sola in cucina preparando la cena. Per una favilla forse scattata dal focolare, li fanno sì appiccò alle vesti di lei così rapidamente da essere in un attimo avvolta nelle fiamme. La povera vecchia riportò gravi ustioni in tutto il corpo, sicchè nella mattina del giorno successivo morì dopo un vero martirio. La misera donna s'era chiusa dentro in cucina, isonde le persone accorse alle sue grida per prestarle aiuto dovettero abbattere la porta e perder tempo; purtroppo ogni cura risultò vana.

Guardia di finanza assolta.

La guardia di finanza Gobbi Fratini Carlo della tenenza di Palmanova era stata accusato di insubordinazione, perchè in una sera dell'agosto scorso, trovandosi alquanto eccitato dal vino, aveva usato male parole di sberzo e di minaccia verso il suo superiore capo brigata Cassanelli Cesare. Parve però che nella nebbia di quel vino fossero rimaste avviluppate anche le prove e le circostanze tutte che dovevano far persuaso il Tribunale militare di Venezia, così che nell'udienza di ieri il Gobbi veniva rimandato assolto per non provata reità.

Eccesso di devozione.

A Maniago certe Giacometti Battistone Maria e Celusini Maddalena, da Frisanco, entrate di giorno nel negozio di Passotto Attilio, rubarono una croce di legno con Cristo di stagno, del valore di centesimi 50. Scoperte, vennero dai carabinieri arrestate.

Non bisogna eccedere nemmeno nella devozione!

Un abete del Comune.

Vennero denunciati i fratelli Morocutti Giacomo e Pietro da Prato Carnico perchè dal bosco di proprietà del Comune di Prato Carnico tagliarono ed esportarono una pianta d'abete del valore di lire undici.

«Benedetta la benemerita»!

Il Zuliani Pietro da Udine, segretario, l'altro giorno a San Giovanni di Manzano incontrò i carabinieri Bissotto Fiorindo e Tabacchi Luigi che erano di ritorno da una perlustrazione, li ingiurò con le parole: contadini, porci, ed altre, motivo per cui venne tratto in arresto.

UDINE (La Città e il Comune)

Telegrafi. La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto che sopprime le Direzioni compartimentali dei telegrafi. Il decreto affida le attribuzioni delle Direzioni sopresse alle direzioni provinciali, postali e telegrafiche. Dispensa da un esame. Le candidate per la licenza dalla Scuola complementare sono nella presente sessione dispensate dall'esame di lingua francese, il cui insegnamento è stato finora facoltativo; mentre coll'anno scolastico in corso è divenuto obbligatorio per effetto della nuova legge sulle Scuole normali.

PRIMO CONGRESSO della Società di Mutuo Soccorso del Friuli in Udine

11 ottobre 1896. Programma

Ore 11. — Rievocazione della Società contenuta nella sede della Società operata Generale di Mutuo Soccorso. Ore 13. — Apertura del Congresso al teatro Minerva.

Ordine del giorno:

- I. Verifica dei poteri. II. Apertura del Congresso. III. Elezione del seggio definitivo. IV. Relazione della Commissione organizzatrice. V. Discussione dei temi. 1. Sui modi con cui la Società di mutuo soccorso possano maggiormente esprimere la loro azione, trattando: a) delle istituzioni di Onesti di risparmio e prestiti (relatore l'on. Riccardo Luzzatto); b) della partecipazione degli operai agli utili del lavoro (relatore l'avv. Giuseppe Girardelli); c) degli arbitri per decidere le questioni tra padroni e lavoratori (relatore l'avv. Umberto Caratti); d) del mezzo per procurare lavoro agli operai disoccupati (relatore il prof. Antonio Grassi); e) del riposo festivo (relatore il signor Luigi Pignat). 2. Sull'investita dei capitoli della Società di mutuo soccorso (relatore il ragioniere Giovanni Genari). 3. Sull'indirizzo da darsi alla Scuola d'arti e mestieri (relatore il prof. Giovanni del Pappo ed Angelo Tonini). 4. Come meglio possa esplicarsi l'azione della Società di mutuo soccorso ed istruzione a favore degli operai temporaneamente ammorati (relatore l'avvocato Vincenzo Poljareti). 5. Federazione delle Società di mutuo soccorso del Friuli (relatore l'on. Riccardo Luzzatto).

Ore 18. — Banchetto alle rappresentanze.

Ore 20 e mezza. — Spettacolo al teatro Minerva (se i congressisti verrà distribuita una tessera speciale d'ingresso).

Si fa noto, poi, che nello stesso giorno 11 ottobre, sarà aperta la Mostra artistico-industriale organizzata dai giovani operai ed operie di Udine, nei locali terreni dell' Ospital Vecchio in piazza XX Settembre. Biglietto d'ingresso alla Mostra centesimi 20.

Personale insegnante.

La sig. Greggia Elisa è destinata reggente di lettere italiane alla r. Scuola Normale di Udine in surrogazione della signora Emma Boghen Congianni. La sig. Spellanova Bonfiglioli Carlotta è nominata insegnante di lettere italiane alla r. Scuola Normale di S. Pietro al Natissone al posto della sig. Venturini Arzida destinata alla Scuola Normale di Alessandria.

La sig. Crajnz Maria di Udine è incaricata di supplire la titolare di lettere italiane nella r. Scuola Normale di Cuneo.

La sig. Bertoli Maria, insegnante di distinta nelle scuole femminili di Udine, è destinata maestra assistente, nella r. Scuola Normale di Montebelluna.

La sig. Costantini Giacinta è trasferita da Verona alla Scuola Normale di Udine, nello stesso ufficio di maestra assistente.

Concorso per titoli al posto di professore di violoncello nel r. Istituto musicale di Firenze.

A tale posto è l'istituto lo stipendio annuo di lire 1600. L'istanza per concorso su carta bollata da lire 1.20 corredata dalle fedeli di nascita, di penalità, di buona condotta, di sana costituzione fisica, debitamente legalizzate, vuol essere presentata al Ministero della P. I. non più tardi del 31 ottobre corr. Il concorrente presenterà tutti quei documenti che possono dar prova delle sue qualità didattiche ed artistiche.

R. Scuola tecnica di Udine.

Le lezioni incominceranno regolarmente il giorno 16 corrente alle ore 8. Le iscrizioni si ricevono ogni giorno nell'ufficio della Direzione dalle ore 9 alle ore 12.

Solamente l'Autorità scolastica provinciale ha facoltà di rimettere in tempo utile gli alunni che si trovassero nell'impossibilità di frequentare la Scuola sia dal principio delle lezioni, purché i motivi del ritardo sieno legittimi e chiaramente dimostrati con documenti legalizzati secondo le vigenti disposizioni regolamentari.

Poca agilità. Ieri in via Palladio un signore volendo salire sul tram a cavalli senza far fermare la vettura, inaspettò e cadde a terra, e, per fortuna, se la cavò soltanto con delle escoriazioni alle mani.

Decorazione a un morto.

Al ferace Battistoni, caduto eroicamente ad Amba Alagi, fu conferita la medaglia d'argento al valor militare.

Per un dono alla principessa Elena.

Sottoscrizione per offrire alla principessa Elena del Montenegro una ricognitiva di 100 tavole di 10 centimetri di lato, in artistico cofanetto. Liste precedenti lire 210. Teresa Volpe Platino lire 10, co. Letizia Asquini 10.

Gli oggetti che le donne friulane offrendo alla Principessa Elena saranno compilati nel 15 corrente e verranno esposti nello stesso giorno nel negozio di moda Fabris-Marchi.

Si è incominciata una pergamena nella quale figureranno i nomi di tutte le persone che contribuiranno all'acquisto. Si pregano le persone che desiderano di concorrere, a mandare il loro contributo senza ritardo in Udine al dott. Emilio Volpe, o alla Relazione del nostro giornale. Per la spesa del dono occorrono ancora lire 1000.

Il r. Istituto Veneto di scienze lettere ed arti bandisce anche per l'anno 1897 un concorso a tutti gli industriali della Provincia Veneta.

che si presenteranno con la introduzione di nuove industrie o con utili innovazioni e miglioramenti, la cui importanza sia sanata da pratica attuazione attestata da certificati delle locali Camere di Commercio, e confermata da speciali ispezioni dei delegati di questa Presidenza. Al concorso sarà annessa una Esposizione campionaria nel palazzo Loredan residenza del R. Istituto negli otto giorni successivi alla premiazione che avrà luogo nell'adunanza solenne del r. Istituto (maggio 1897).

I premi da conferirsi consisteranno in diplomi, d'onore, medaglie d'oro, d'argento, di rame, medaglie onorarie, ed in due medaglie d'argento assegnate dal R. Ministero di agricoltura, industria e Commercio.

Gli aspiranti al concorso potranno ritirare dalla Cancelleria del r. Istituto (Palazzo Loredan a sesto Stefano), presso la rispettiva Camera di Commercio, Dattolazioni Provinciali ed Uffici Municipali, i moduli per le loro domande, le quali dovranno essere prodotte non più tardi del 31 gennaio 1897.

Le norme per il concorso si trovano stampate negli stessi moduli delle domande d'ammissione. Disertore condannato. Dal tribunale militare di Venezia veniva nell'udienza di ieri condannato ad un anno di carcere militare il disertore Felippi Luigi del Distretto di Udine, il quale, partendo clandestinamente per l'America, non si era poi curato di ritornare in patria all'epoca della sua chiamata alle armi.

Le feste di Palmanova.

Domani a Palmanova si daranno grandi spettacoli: corse velocipedistiche, tombola, ballo, ed al Teatro l'opera La Favorita.

La Società Veneta ha disposto che in tale occasione vi siano due treni straordinari la partenza da Palmanova: cioè uno per Udine Cividale alle ore 24 ed un altro per Portogruaro alle ore 24.2. Il biglietto di terza classe andata e ritorno da Udine a Palmanova costerà una lira.

La sagra di Manzano.

Anche a Manzano domani per la ricorrenza della Sagra si terrà una festa da ballo. Il treno in partenza da Udine alle ore 16.42 si fermerà anche a Manzano. Costerà quello nel ritorno alle ore 0.58 che arriva a Udine alle ore 1.30 di lunedì.

Redde rationem.

Alle ore 4 pom. di ieri, le guardie di città arrestarono nella propria abitazione Buoncompagno Anna fu Giuseppe, maritata Marchesi, d'anni 41, da Udine, dovendo essa scontare giorni 75 di reclusione cui fu condannata con sentenza 20 agosto 1896, per diffamazione.

Perché privo di mezzi e ricapiti.

venne alle ore 8 e mezza pom. di ieri arrestato dalla guardia di città certo De Sani Pietro di Giovanni, d'anni 23, da Pola.

Teatro Minerva. Domani sera alle ore 8 e mezza, per la rappresentazione di gala in onore dei congressisti della Società operaie friulane, la drammatica Compagnia diretta dall'artista Guglielmo Emanuel Gatti, rappresenterà: Agnese il guardacoste, dramma in tre atti, e lo scherzo comico in dialetto veneziano: A Canaregio. Prezzi: ingresso alla platea e loggia cent. 60; sott'ufficiali e piccoli ragazzi

40; al loggione 30; poltroncina distinta lire 1; sedia riservata cent. 50; palcoscenico in prima loggia lire 4. Le sedie in prima loggia sono libere.

Teatro Nazionale.

La Compagnia G. Emanuel Gatti diede l'opera Fuoco al convento, il Bastardo, la farsa Lucrezia Borgia. Applaudito fu il signor Emanuel Gatti, specie nel Bastardo. Bene nella farsa il brillante signor V. Bratti.

Questa sera alle ore otto e mezza rappresentazione col capolavoro di Giacomelli: La marcia di Crivà. Sarà seguito Mezzanotte, comico veneziano di Bigi Zanazzo.

Fanfara di cavalleria.

Programma dei pezzi di musica che verranno eseguiti dalla fanfara del reggimento cavalleria a Lodi 15° domini 11 ottobre dalle ore 18 1/2 alle 20 sotto la Loggia Municipale. 1. Marcia «L'Italia in Africa» Rapisarda 2. Waldor «Ballo Kaidès» Minello 3. Duetto «La costanza» A. Zaccaria 4. Mazurka «Sempre sola» Gatti 5. Fantasia «I due Foscari» Verdi 6. Polka «Ufficialità» Chiabaro

Acqua impura.

Milano gravi possono derivare all'organismo di chi fa uso quotidiano di acqua impura. Per mettersi al sicuro da questo pericolo, basta non bere a tavola altra acqua che quella di Nocera Umbra. Questa come benissimo dice il prof. Mantegazza, è buona per sani, per malati e per semi-sani.

Buona usanza.

Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di: Teitini Antonio: Grassi Antonio partito lire 1, famiglia Andreoli 1, Bosoni Z. 1. Bitter-Rodolf Maria: Cristofoli Pietro lire 1, Patoni Demetrio 0.50.

Laboratorio di falegnameria d'affittare.

Si affitta un Laboratorio di falegnameria con i relativi utensili. Rivolgerti in via Francesco Mantica, n. 4.

Si ricercherà.

uno stabile completamente avvanzo, da 100 a 200 mila lire, possibilmente, sia fra colle e piano, nella zona fra Cividale e Codroipo.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine - R. Istituto Teodico

9	10	11	ore 0.	ore 15	ore 21	temper. media
Bar. rid. a 10	765.3	765.3	765.2	764.3		
Alto m. 118.10						
Umid. relat.	64	60	77	78		
Stato di Cielo	ser.	ser.	ser.	ser.		
Acqua cad. mm						
Evaporazione	4	2	3	2		
Veloc. Kilm.	18.4	20.0	16.0	15.8		
Term. centig.						
Temperatura massima	25.8					
Alto m. 118.10						
Temperatura minima all'aperto	12.4					
Tempo probabile						
Venti deboli settentrionali nord. - Vari altrove						
Cielo sereno nord - vario altrove.						

Rivista sportiva settimanale

In Italia e fuori. Fogolin. Telegrafano da Parigi alla Bicicletta: «Fogolin, il simpatico corridore italiano, si lascia seriamente al Velodromo della Spagna».

Mattina è sera ogni cosa da vigi e quindici giri d'un capo ad altro, e termina con una lunga e ben curata volata. Pare voglia partecipare alle corse che si daranno prossimamente al Velodromo d'Inverigo.

Sfide giornalistiche e ciclistiche. Nell'annunciato match fra Gustavo Marchi, l'agguerrito critico fiorentino della Sera, e il pubblicoista Carlo Busi, il primo vinse splendidamente l'avversario compiendo il chilometro in 1'40" 4/5 e i 10 chilometri in 18' 48".

Si parla di più rivindita su procepi di 20 chilometri.

Compimento sportivo. Per il regente anniversario dell'ascensione al trono d'Inghilterra, la regina Vittoria è risultata la degna del 90 vanni della Gran Bretagna, scontando cinquantaquattro anni di regno, e innumerevoli telegrammi e lettere di saluti.

ditazione le sono stati inviati da ogni parte del mondo.

Frangili saggi, più originali, figura quello del Gungang Cycling Club, così concepito:

«Rispettosi ed ammiratori a Vostra Maestà per aver battuto il record del regno così brillantemente.

La regina ha fatto ringraziare. Gidur.

Guglielmo travestito a Parigi

Un dispaio da Parigi al Resto del Carlino recò questa notizia che ha tutta l'aria d'un « per il resto ».

« Sotto riserva, recò la voce che l'imperatore Guglielmo si trovi a Parigi. V'è chi dice di averlo visto con gli occhiali verdi ».

LE DONNE ALLA RISCOSSA

Anche Berlino ha avuto il suo Congresso femminile, come lo ebbe Parigi, nell'aprile scorso, come nel 1897, lo avrà Bruxelles e nel 1898 Londra.

E mentre si aspettavano un cinquecento congressiste, ne furono circa il doppio: anzitutto compopolita della femminilità, fatta di donne del nordiche e meridionali, qualcosa venuta ben di lontano, dall'Australia, dall'Egitto, dal Cile.

Nei comizi arridiamo, volentieri di queste manie... parlamentari delle nostre compagne: e profondamente a piene mani, sovversive, ironia, lo scetticismo e la caricatura. Appur si muove... Eppure un nuovo ordine di cose si prepara, lentamente, in dal si riconoscerà alla donna l'uguaglianza completa dei diritti civili, se non dei politici: ed invece del fumo di omaggi convenzionali, e di pretese usanze cavalleresche le si assicurerà una posizione giuridica e reale più dignitosa e più elevata. Come tanti altri movimenti, trascorrerà anche il monopolio che l'uomo si è mantenuto fin qui, d'ogni privilegio e d'ogni superiorità.

Il ridicolo, che uccide molte cose e che trae volentieri l'occasione di motteggi dai calzoni alla zuava di una ardita bicicletta, si ristuzzerà poco a poco davanti alla costanza, alla convulsione, all'ardore di questi apostoli in gonnella. Le gonnelle, per ora, poiché già si disegnano un mutamento anche nel costume femminile, e talora innovatrici vogliono relegare le sottane fra i ricordi storici, come le orme di un'epoca, e sfidare coraggiosamente, in un'atmosfera di libertà, l'adattamento il costume ciclista dai calzoni...

Ma laiciamo lo scherzo, e rieviamo i progressi reali, necessari di quel che ormai è convenuto di chiamare « femminismo ». « S'è ogni di più si delinea come importante elemento di trasformazione sociale. Non solo, ogni anno, da quando ha cominciato questo moto innovatore e rivendicatore. I primi accenti ci vennero dall'America, da quel popolo meraviglioso anche nei suoi eccessi, la cui divisa è Go ahead — andate avanti! La donna americana ha fin dalle prime, invocato la libertà, il divorzio, e pregato con la fondazione delle associazioni, oggi, così numerose, designate sotto il nome di Woman's Suffrage Leagues, legha per il suffragio della donna. In questa impresa la donna americana fu aiutata dalla creazione dei nuovi « territori » del West che soltanto più tardi dovevano entrare a far parte della Confederazione. Là, difatti, nessun ostacolo di leggi e di costumanze preesistenti, tutto era da edificare, da organizzare. E nella legislazione che così trattavasi di creare, le donne avevano buon gioco di consigliare un posto uguale a quello dell'uomo.

Il movimento è venuto più vivace dopo la guerra di secessione, quando si accordarono ai negri i diritti politici. Come a quegli esseri che un radicale pregiudizio stimava inferiori, a quegli schiavi della vigilia si concedeva quanto negavasi alla donna?

E la ribellione si fece più acuta, più veemente le proteste. Ed ora in 25 Stati dell'Unione le donne sono elettriche ed eleggibili nelle Commissioni scolastiche; ed in vari Stati prendono parte altresì alle elezioni municipali. Nel Congresso di Chicago del 1893, per esempio, si vedevano parecchie « consigliere » comunali, e parecchie « giudicasse ». In alcuni Stati, così, quali il Wyoming, l'Utah, il Colorado, l'Arizona ed il Minnesota, le donne partecipano a tutte le elezioni pubbliche che interessano il singolo Stato; non però, in alcuna luogo, a quelle che concernono la Camera dei rappresentanti, il Senato e la presidenza degli Stati Uniti.

Il movimento americano si propaga in altri paesi; ma in nessuno raggiunge tanto sviluppo quanto nell'Australia, questa terra ultima vacante nella storia della civiltà, e che pure si è fatta teatro o campo di esperimento di tutte le più audaci e radicali innovazioni sociali. Nella maggior parte dell'Australia, difatti, le donne godono dell'istitorato politico in completa uguaglianza con gli uomini.

Anche in Inghilterra la donna ha strenuamente lottato per la sua causa. Dal 1870 essa vi ha conquistato l'elettorato e l'eleggibilità alle Commissioni scolastiche. Dal 1888 ogni donna proprietaria vota nelle elezioni municipali.

Dal 1894, inoltre, essa è elettrice ed eleggibile nei Parish and District Councils, nei Consigli parrocchiali e distrettuali.

Nel 1892, miss Jane Cobden, figlia di celebre economista Riccardo Cobden, fu eletta per il Consiglio di Contea — County Council — di Londra, con la sua elezione fu annullata. Nello stesso anno il Parlamento inglese fu chiamato a risolvere la questione della concessione del voto politico alle donne, e soltanto con una debole maggioranza lo rifiutò.

Accanto a questa forma di vita pubblica, abbiamo le forme di vita professionali, e così, si troviamo di fronte, ormai in molti paesi, alla donna medico, negli Stati Uniti, ed in Australia, alla donna avvocato, e, persino, alla donna sacerdote, nella chiesa congregazionista, nella universalista, nella metodista, nella battista, ecc.

In questa via le donne sono sospinte, non soltanto da aspirazioni ideali di uguaglianza e di indipendenza, ma altresì da una ragione economica. Le cresciute esigenze materiali e le crisi d'ogni genere che tormentano da vari lustri la borghesia, rendono più rari i matrimoni ed obbligano così le fanciulle a provvedere di per se stesse alla propria sussistenza.

Questo stato di cose è meno accentratato nella parte meridionale d'Europa. In Italia il movimento femminista appena si delinea. In Francia trova grandi contrasti. Nel Portogallo, poi, la donna si trova in una posizione punto progressiva. A prestar lede alla signorina Luisa Ey Porto, che rappresentava questo paese al Congresso di Berlino, la sanca semplicità delle portoghesi è appena credibile. Se il portoghese è, come dice l'operetta « Gato ogor » la portoghese ignorante è ogor. La culpa, disse la Ey Porto, è del cielo. Su due milioni e mezzo di donne soltanto 250,000 sanno leggere e scrivere. La ragazza si marita senza altra istruzione che quella elementare. Il divorzio non esiste (... come in qualche paese di mia cognazione, malgrado i Villa e gli Zappardelli che si succedono al potere, ma che non cavava un raggio dal buco). Le portoghese, cioè non ostante a quel che ne dice la Ey Porto, non si ligano. Chi si contenta gode.

Tuttavia, molta strada è ancora da percorrere. Ma la donna arriverà alla meta. Se que femme vent... E i codici, a poco a poco, diverranno più giusti, più ragionevoli... insomma, meno...

L'ora che volge è contraria a tutte le tirannie. Il razionalismo discute tutti gli istituti più saldi, tutti i postulati più antichi. Perché dovrebbe esistervi, per quanto molte volte millenaria, l'esigenza dell'uomo?

Anche senza indietreggiare sino ai primordi della società, anche senza ritornare al matrimonio, è ben lecito di credere possibile che sia un giorno posta accanto all'uomo, in uno stato di parità, questa primitiva sua consorte, che poi, di tanto ingentilita, divenne Eva.

A. F.

Stanze e pensione per studenti ed impiegati, in onesta casa civile. Buon trattamento e prezzi convenienti. Si dà anche sola stanza o sola pensione. Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del giornale, Il Friuli.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Il nuovo ministro russo degli esteri.

Parigi 10 — Si ha notizia che Chichkine — consigliere intimo ed aggiunto al Ministero degli esteri di Russia, il quale accompagna lo Czar nella sua visita in Francia — è stato nominato ministro degli esteri.

Corriere commerciale Sete.

Milano, 9 ottobre.

Abbiamo avuto ancor oggi un buon numero di richieste da parte dei compratori, ciò che, sebbene non abbia avuto un esito corrispondente in transazioni, ha mantenuto in movimento la nostra fabbrica. Esse richieste provano che le fabbriche europee ed americane sono sprovviste, come difatti lo sono di materia prima e necessaria per loro di tenersi informate, avendo già acquistato il più urgente.

Le offerte della giornata non sono ancora all'altezza delle pretese ed in ciò consiste la difficoltà di rendere le transazioni un fatto compiuto.

E' sperabile però che, stante il sostegno dei venditori e l'aumento dei bisogni del consumo, le differenze di valutazione possano scemare e rendere possibile, fra non molto, un'attività regolare e corsi di miglior distribuzione.

Pagasi di un lotto importante di organzino bello corrente a sublime venduto il 1719 a lire 45.50 ed il 1820 a lire 44.50.

(Dal Sole.)

Bollettino della Borsa

Table with columns for various financial instruments like Bonds, Stocks, and Exchange rates, with values for October 10, 1896.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a 106.75.

La Banca di Udine cede oro e sudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANTONIO ANGELI gerente responsabile

Uve e Vini vecchi e nuovi.

La ditta G. Traldi avverte la sua numerosa clientela che fra pochi giorni potrà porre in vendita Uve di diverse qualità scelte ed assortite come quelle che smercio nei decorati anni; avverte inoltre che gli sono arrivate diverse qualità di Vini scelti nuovi.

CENA FATALE!

Partecipare al togo sposo Dopo una buona cena Di sponza la pane D'un bon d'hor di ghav: La boghe e ha la paina, Il stenci al sint bracer, L'è ars il gludice, E son franses i nù, L'è os l'esterio gastrico Ch'è al fat rita la bla E al togo di bono Gal ch'è un bon purgant... — Qualit invece avra Un got di Amaro Giorte (\*) E dote chaste storie E finirà 'n stamp!

(\*) del farmacista L. Sandri di Fogogna.

AI Signori NEGOZIANTE GROSSISTI in Coloniali, Liquori o affini

In ogni capoluogo di provincia, offresi la Rappresentanza per la rivendita dell'APERAL, prelibato amaro aperitivo. Per ogni provincia vogliamo un solo Commerciant che tenga larga clientela di rivendita cittadina e rurale, che abbia viaggiatori, o, comunque, visiti frequentemente i Rivenditori, e che assuma per conto suo la vendita all'ingrosso di questo ottimo articolo. Rimetteremo schiarimenti istantaneamente a primo ordine. Trattasi solo per corrispondenza.

A. BERTELLI & C., Chimici-Industriali, Milano.

Magazzini Schostal

Al Servizio della Real-Casa e di S. A. B. D'Acosta Venezia — S. Marco Ascensione 1254 — Venezia

Corredi da Sposa da L. 350 a L. 5000 sempre pronti. A semplice richiesta si spedisce campionario completo dei più recenti modelli, e relativi cataloghi dettagliati illustrati.

Advertisement for Purgative JANDS, featuring a portrait of a man and text in Italian and Hungarian. Includes a signature and address: Budapest Ungheria.

COLLEGIO CONVITTO PATERNO

ANNO V° Via Zanon, 6 - UDINE - Via Zanon, 6 ANNO V°

Advertisement for Convitto Paterno, detailing school curriculum, location, and contact information. Includes a table with years and fees.

DA VENDERE

Presso il signor Daniele Michelloni che abita nel Viale Venezia N. 1139, Casa Giacomelli, trovansi in vendita fusti di vino usati di qualsiasi capacità, ed a prezzo convenientissimo.

D'affittarsi in Ippis

Casino di vilaggiatura decentemente ammobigliato. Per trattative rivolgersi al sottoscritto.

Daniele Michelloni Viale Venezia N. 1139, Casa Giacomelli.

Il dott. VITTORIO COSATTINI

che ha compiuto un intero corso di Pediatria nella R. Università di Roma, tiene ambulatorio gratuito per i poveri, quale Specialista per le malattie dei bambini, in via Porta Nuova n. 5, dalle ore 11 alle 13 tutti i giorni, eccettuato la domenica ed il mercoledì.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA

DELLE SCUOLE DI VIENNA Assistente per molti anni del dott. prof. Svaldinec Visite e consulti dalle ore 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

CAPPÈ RESTAURANT FERROVIA

UDINE... Oggi sabato 10 ottobre... Menu dei piatti speciali per la sera... Cucina calda sino alle ore 12... Rispetto con salisioje... Costolate di vitello al tartar... Filetto di manzo con rape alla papona... Scaloppo di vitello alla Macadonia... Dolci: Tortiglione, Strudel di mele, Torta di mandorle.

Domani domenica 11 ottobre. Zuppa santè, Fettucce alla romana, Filetto di bue alla Washington, Lingua brasata alla salsa mandara con cipolini, Frittura mista alla lombarda, Pollo alla Tolea, Noce di vitello al forno con spinuoli all'italiana.

Dolci: Gatoeu alla russa, Rouleau al frambosè, Torta di mandorle. C. Burghard.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.



# APERAL

## CORDIAL-BITTER-APERITIF

### ANTICIPET POSTPRANDIUM LIQUOR

#### IL MIGLIOR LIQUORE DA TAVOLA

È un liquore veramente ottimo, che si usa nella preparazione dei liquori, o tenendo presente le indicazioni del sommo scienziato e igienista Raspassi nel preparare l'Aperal si ebbe per principale scopo la creazione d'un liquore veramente ottimamente igienico, pur non trascurando le esigenze del palato e dello stomaco. Per ciò, nella scelta dei componenti, si guardò alle loro singole e specifiche proprietà benefiche, bilanciandole razionalmente fra di loro, e con l'aiuto della pratica e della scienza si preparò un sistema sperimentalmente, che durò parecchi anni, si ottenne un liquore armonico, realmente utile e gradito all'organismo. L'Aperal, a base di Corio, Bravocchio, è un acido, amaro, aperitivo, corroborante, stimulante.

### DIGESTIVO POTENTE

Ha quindi azione eminentemente energica contro la debilità dell'organismo e massime degli organi digestivi ed escretori. Mantiene regolari le funzioni del corpo, senza appesantire; ed è spogliato favore con tutti fu accolto.

### RACCOMANDATISSIMO ALLE SIGNORE NERVOSE

Nei nervosi e sempre utilissimo, e alle signore nervose è raccomandato di usare l'Aperal al mattino mescolandolo al caffè, solo, o con acqua per i deboli e affetti da ipertensione. L'assenza di oppio che contiene lo rende antipiretico, vantando così indicata per corrigerle le acque insipite e per prevenire e combattere le febbri paludali, tifoidi, d'infezione, la cachexia, ecc. Diede buoni risultati contro il mal di mare. Per il suo gusto piacevole e il profumo dalle essenze le più delicate, ed è apprezzato quale ottimo liquore da tavola. Niente sarà più gradito dopo un pasto suntuoso, eccitando l'appetito. Si prende in bicchierini da cognac, solo o mescolato con acqua, con latte o con caffè. - Seggere la firma dei produttori.

### PRETENDETELO OVUNQUE!

Produttore: **A. BERTELLI & C. - MILANO.**

Principale deposito per Udine e Pravinia presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

Degustazione presso i Signori **MATELLI DORTA.**

### ORARIO FERROVIARIO

Partenza	Arrivo	Partenza	Arrivo
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 7.55	O. 7.55	O. 7.55	O. 7.55
M. 8.15	M. 8.15	M. 8.15	M. 8.15
O. 11.25	O. 11.25	O. 11.25	O. 11.25
O. 13.25	O. 13.25	O. 13.25	O. 13.25
O. 17.55	O. 17.55	O. 17.55	O. 17.55
O. 20.15	O. 20.15	O. 20.15	O. 20.15

DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE
O. 8.55	O. 8.55	O. 8.55	O. 8.55
O. 9.15	O. 9.15	O. 9.15	O. 9.15
O. 12.05	O. 12.05	O. 12.05	O. 12.05
O. 14.05	O. 14.05	O. 14.05	O. 14.05
O. 18.05	O. 18.05	O. 18.05	O. 18.05
O. 20.55	O. 20.55	O. 20.55	O. 20.55

DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE
O. 8.55	O. 8.55	O. 8.55	O. 8.55
O. 9.15	O. 9.15	O. 9.15	O. 9.15
O. 12.05	O. 12.05	O. 12.05	O. 12.05
O. 14.05	O. 14.05	O. 14.05	O. 14.05
O. 18.05	O. 18.05	O. 18.05	O. 18.05
O. 20.55	O. 20.55	O. 20.55	O. 20.55

DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE
O. 8.55	O. 8.55	O. 8.55	O. 8.55
O. 9.15	O. 9.15	O. 9.15	O. 9.15
O. 12.05	O. 12.05	O. 12.05	O. 12.05
O. 14.05	O. 14.05	O. 14.05	O. 14.05
O. 18.05	O. 18.05	O. 18.05	O. 18.05
O. 20.55	O. 20.55	O. 20.55	O. 20.55

DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE
O. 8.55	O. 8.55	O. 8.55	O. 8.55
O. 9.15	O. 9.15	O. 9.15	O. 9.15
O. 12.05	O. 12.05	O. 12.05	O. 12.05
O. 14.05	O. 14.05	O. 14.05	O. 14.05
O. 18.05	O. 18.05	O. 18.05	O. 18.05
O. 20.55	O. 20.55	O. 20.55	O. 20.55

DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE
O. 8.55	O. 8.55	O. 8.55	O. 8.55
O. 9.15	O. 9.15	O. 9.15	O. 9.15
O. 12.05	O. 12.05	O. 12.05	O. 12.05
O. 14.05	O. 14.05	O. 14.05	O. 14.05
O. 18.05	O. 18.05	O. 18.05	O. 18.05
O. 20.55	O. 20.55	O. 20.55	O. 20.55

DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE
O. 8.55	O. 8.55	O. 8.55	O. 8.55
O. 9.15	O. 9.15	O. 9.15	O. 9.15
O. 12.05	O. 12.05	O. 12.05	O. 12.05
O. 14.05	O. 14.05	O. 14.05	O. 14.05
O. 18.05	O. 18.05	O. 18.05	O. 18.05
O. 20.55	O. 20.55	O. 20.55	O. 20.55

DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE
O. 8.55	O. 8.55	O. 8.55	O. 8.55
O. 9.15	O. 9.15	O. 9.15	O. 9.15
O. 12.05	O. 12.05	O. 12.05	O. 12.05
O. 14.05	O. 14.05	O. 14.05	O. 14.05
O. 18.05	O. 18.05	O. 18.05	O. 18.05
O. 20.55	O. 20.55	O. 20.55	O. 20.55

DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE
O. 8.55	O. 8.55	O. 8.55	O. 8.55
O. 9.15	O. 9.15	O. 9.15	O. 9.15
O. 12.05	O. 12.05	O. 12.05	O. 12.05
O. 14.05	O. 14.05	O. 14.05	O. 14.05
O. 18.05	O. 18.05	O. 18.05	O. 18.05
O. 20.55	O. 20.55	O. 20.55	O. 20.55

DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE
O. 8.55	O. 8.55	O. 8.55	O. 8.55
O. 9.15	O. 9.15	O. 9.15	O. 9.15
O. 12.05	O. 12.05	O. 12.05	O. 12.05
O. 14.05	O. 14.05	O. 14.05	O. 14.05
O. 18.05	O. 18.05	O. 18.05	O. 18.05
O. 20.55	O. 20.55	O. 20.55	O. 20.55

DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE
O. 8.55	O. 8.55	O. 8.55	O. 8.55
O. 9.15	O. 9.15	O. 9.15	O. 9.15
O. 12.05	O. 12.05	O. 12.05	O. 12.05
O. 14.05	O. 14.05	O. 14.05	O. 14.05
O. 18.05	O. 18.05	O. 18.05	O. 18.05
O. 20.55	O. 20.55	O. 20.55	O. 20.55

DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE
O. 8.55	O. 8.55	O. 8.55	O. 8.55
O. 9.15	O. 9.15	O. 9.15	O. 9.15
O. 12.05	O. 12.05	O. 12.05	O. 12.05
O. 14.05	O. 14.05	O. 14.05	O. 14.05
O. 18.05	O. 18.05	O. 18.05	O. 18.05
O. 20.55	O. 20.55	O. 20.55	O. 20.55

DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE
O. 8.55	O. 8.55	O. 8.55	O. 8.55
O. 9.15	O. 9.15	O. 9.15	O. 9.15
O. 12.05	O. 12.05	O. 12.05	O. 12.05
O. 14.05	O. 14.05	O. 14.05	O. 14.05
O. 18.05	O. 18.05	O. 18.05	O. 18.05
O. 20.55	O. 20.55	O. 20.55	O. 20.55

DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE
O. 8.55	O. 8.55	O. 8.55	O. 8.55
O. 9.15	O. 9.15	O. 9.15	O. 9.15
O. 12.05	O. 12.05	O. 12.05	O. 12.05
O. 14.05	O. 14.05	O. 14.05	O. 14.05
O. 18.05	O. 18.05	O. 18.05	O. 18.05
O. 20.55	O. 20.55	O. 20.55	O. 20.55

DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE
O. 8.55	O. 8.55	O. 8.55	O. 8.55
O. 9.15	O. 9.15	O. 9.15	O. 9.15
O. 12.05	O. 12.05	O. 12.05	O. 12.05
O. 14.05	O. 14.05	O. 14.05	O. 14.05
O. 18.05	O. 18.05	O. 18.05	O. 18.05
O. 20.55	O. 20.55	O. 20.55	O. 20.55

DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE
O. 8.55	O. 8.55	O. 8.55	O. 8.55
O. 9.15	O. 9.15	O. 9.15	O. 9.15
O. 12.05	O. 12.05	O. 12.05	O. 12.05
O. 14.05	O. 14.05	O. 14.05	O. 14.05
O. 18.05	O. 18.05	O. 18.05	O. 18.05
O. 20.55	O. 20.55	O. 20.55	O. 20.55

DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE
O. 8.55	O. 8.55	O. 8.55	O. 8.55
O. 9.15	O. 9.15	O. 9.15	O. 9.15
O. 12.05	O. 12.05	O. 12.05	O. 12.05
O. 14.05	O. 14.05	O. 14.05	O. 14.05
O. 18.05	O. 18.05	O. 18.05	O. 18.05
O. 20.55	O. 20.55	O. 20.55	O. 20.55

DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE
O. 8.55	O. 8.55	O. 8.55	O. 8.55
O. 9.15	O. 9.15	O. 9.15	O. 9.15
O. 12.05	O. 12.05	O. 12.05	O. 12.05
O. 14.05	O. 14.05	O. 14.05	O. 14.05
O. 18.05			